




SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Gel Cleaner
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Solvente. Solo per utilizzatore professionale/utilizzatore industriale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Kemipol SRL
VIA DEL COMMERCIO - ZONA INDUSTRIALE
64025 Pineto - Teramo - Italia
Tel.: 0859461228
info@kemipol.it
www.kemipol.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Osp. Pediatrico Bambino Gesù - 06-68593726, Policlinico "A. Gemelli" - 06-3054343, Policlinico "Umberto I" - 06-49978000, Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - 0382-24444, Osp. Niguarda Ca' Granda 02-66101029 - Az. Osp. Univ. Foggia 800183459 - Az. Osp. "A. Cardarelli" 081-5453333 - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica 055-7947819 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII 800883300- Azienda Ospedaliera Integrata Verona 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI **

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, Categoria 4, H302+H332
Carc. 2: Cancerogenicità, Categoria 1C, H351
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Attenzione
- 
- Indicazioni di pericolo:**
Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro
- Consigli di prudenza:**
P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso
P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico
P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico
- Ulteriori etichettatura (Allegato XVII, REACH):**
Solo per usi industriali e l'utilizzo da parte di operatori professionali approvati in taluni Stati membri dell'Unione europea verificare dove ne sia autorizzato l'uso
- 2.3 Altri pericoli:**
Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Sostanze:**
Non applicabile
- 3.2 Miscele:**

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Descrizione chimica: Composti organici

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 75-09-2 EC: 200-838-9 Index: 602-004-00-3 REACH: 01-2119480404-41-XXXX	Diclorometano⁽¹⁾ Autoclassificata		90 - <100 %
	Regolamento 1272/2008	Carc. 2: H351; Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H336 - Attenzione	
CAS: 64741-89-5 EC: 265-091-3 Index: 649-455-00-2 REACH: 01-2119487067-30-XXXX	Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente , < 3 % IP 346, < 20.5 cSt @ 40°C⁽¹⁾ Autoclassificata		1 - <3 %
	Regolamento 1272/2008	Asp. Tox. 1: H304 - Pericolo	
CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 Index: 601-021-00-3 REACH: 01-2119471310-51-XXXX	Toluene⁽¹⁾ ATP CLP00		1 - <3 %
	Regolamento 1272/2008	Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; Repr. 2: H361d; Skin Irrit. 2: H315; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H336 - Pericolo	
CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 Index: Non applicabile REACH: 01-2119450011-60-XXXX	(Metil-2-metossietossi) propanolo⁽²⁾ Non classificata		<1 %
	Regolamento 1272/2008		
CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6 Index: 603-001-00-X REACH: 01-2119433307-44-XXXX	Metanolo⁽¹⁾ ATP CLP00		<1 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 3: H301+H311+H331; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 1: H370 - Pericolo	
CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 Index: 607-022-00-5 REACH: 01-2119475103-46-XXXX	Acetato di etile⁽²⁾ ATP CLP00		<1 %
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciateure o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Nel caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso, sebbene contenga sostanze combustibili. In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. **NON SI CONSIGLIA** l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T^a minima: 5 °C

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

T^a massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	50 ppm	192 mg/m ³
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	VL (Breve Termine)		
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	VL (8 ore)	50 ppm	308 mg/m ³
	VL (Breve Termine)		
Metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	VL (8 ore)	200 ppm	260 mg/m ³
	VL (Breve Termine)		

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Diclorometano CAS: 75-09-2 EC: 200-838-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	4750 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	706 mg/m ³	Non applicabile	353 mg/m ³	Non applicabile
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	384 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	384 mg/m ³	384 mg/m ³	192 mg/m ³	192 mg/m ³
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	65 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	310 mg/m ³	Non applicabile
Metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	40 mg/kg	Non applicabile	40 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	260 mg/m ³	260 mg/m ³	260 mg/m ³	260 mg/m ³
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	63 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	1468 mg/m ³	1468 mg/m ³	734 mg/m ³	734 mg/m ³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Diclorometano CAS: 75-09-2 EC: 200-838-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,06 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	2395 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	353 mg/m ³	Non applicabile	88,3 mg/m ³	Non applicabile
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	8,13 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	226 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	226 mg/m ³	226 mg/m ³	56,5 mg/m ³	56,5 mg/m ³
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	1,67 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	15 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	37,2 mg/m ³	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	Orale	8 mg/kg	Non applicabile	8 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	8 mg/kg	Non applicabile	8 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	50 mg/m ³	50 mg/m ³	50 mg/m ³	50 mg/m ³
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	4,5 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	37 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	734 mg/m ³	734 mg/m ³	367 mg/m ³	367 mg/m ³

PNEC:

Identificazione				
Diclorometano CAS: 75-09-2 EC: 200-838-9	STP	26 mg/L	Acqua fresca	0,54 mg/L
	Suolo	0,583 mg/kg	Acqua marina	0,194 mg/L
	Intermittente	0,27 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	4,47 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	1,61 mg/kg
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente , < 3 % IP 346, < 20.5 cSt @ 40°C CAS: 64741-89-5 EC: 265-091-3	STP	Non applicabile	Acqua fresca	Non applicabile
	Suolo	Non applicabile	Acqua marina	Non applicabile
	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	Non applicabile
	Orale	9,33 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	Non applicabile
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	STP	13,61 mg/L	Acqua fresca	0,68 mg/L
	Suolo	2,89 mg/kg	Acqua marina	0,68 mg/L
	Intermittente	0,68 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	16,39 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	16,39 mg/kg
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	STP	4168 mg/L	Acqua fresca	19 mg/L
	Suolo	2,74 mg/kg	Acqua marina	1,9 mg/L
	Intermittente	190 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	70,2 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	7,02 mg/kg
Metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	STP	100 mg/L	Acqua fresca	154 mg/L
	Suolo	23,5 mg/kg	Acqua marina	15,4 mg/L
	Intermittente	1540 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	570,4 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	Non applicabile
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	STP	650 mg/L	Acqua fresca	0,24 mg/L
	Suolo	0,148 mg/kg	Acqua marina	0,024 mg/L
	Intermittente	1,65 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,15 mg/kg
	Orale	200 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,115 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2001+A1:2009	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN ISO 374-1:2016 EN 16523-1:2015 EN 420:2003+A1:2009	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale		EN 166:2001 EN 167:2001 EN 168:2001 EN ISO 4007:2018	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN 13034:2005+A1:2009 EN 168:2001 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2013 EN ISO 6530:2005 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2019	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	97,98 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	1259 kg/m ³ (1259 g/L)
Numero di carboni medio:	1,18
Peso molecolare medio:	84,86 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Caratteristico
Colore:	Incolore
Odore:	Solvente

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Soglia olfattiva:	Non applicabile *
Volatilità:	
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	41 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	44795 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	137407,16 Pa (137,41 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *
Caratterizzazione del prodotto:	
Densità a 20 °C:	1285,3 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,285
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	10 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	270 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *
Esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile *
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile *
9.2 Altre informazioni:	
Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività:**
Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.
- 10.2 Stabilità chimica:**
Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**
Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.
- 10.4 Condizioni da evitare:**
Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Verdere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tali relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: L'esposizione a tale prodotto può causare cancro. Per ulteriori informazioni su possibili effetti specifici sulla salute vedere il paragrafo 2.
IARC: Diclorometano (2A); Alcool isopropilico (3); Toluene (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad un'unica esposizione. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.
- Pelle: Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	DL50 orale	5580 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	12124 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	28,1 mg/L (4 h)	Ratto
Metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	DL50 orale	100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	300 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	3 mg/L (4 h)	Ratto
Diclorometano CAS: 75-09-2 EC: 200-838-9	DL50 orale	Non applicabile	
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	86 mg/L (4 h)	Ratto
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	DL50 orale	4100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	20000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non applicabile	

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Diclorometano CAS: 75-09-2 EC: 200-838-9	CL50	330 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	270 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	2300 mg/L (3 h)	Chlorella vulgaris	Alga
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	CL50	13 mg/L (96 h)	Carassius auratus	Pesce
	EC50	11,5 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	125 mg/L (48 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	CL50	10000 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	1919 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		
Metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	CL50	15400 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
	EC50	12000 mg/L (96 h)	Nitrocras spinipes	Crostaceo
	EC50	530 mg/L (168 h)	Microcystis aeruginosa	Alga
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	CL50	230 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	717 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	3300 mg/L (48 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Diclorometano CAS: 75-09-2 EC: 200-838-9	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	13 %

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	BOD5	2.5 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	100 %
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	0.00202 g O2/g	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	73 %
Metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	1.42 g O2/g	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	92 %
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	BOD5	1.36 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
	COD	1.69 g O2/g	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	0.81	% biodegradabile	83 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Diclorometano CAS: 75-09-2 EC: 200-838-9	BCF	6
	Log POW	1,25
	Potenziale	Basso
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	BCF	13
	Log POW	2,73
	Potenziale	Basso
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	BCF	1
	Log POW	-0,06
	Potenziale	Basso
Metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	BCF	3
	Log POW	-0,77
	Potenziale	Basso
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	BCF	30
	Log POW	0,73
	Potenziale	Moderato

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Diclorometano CAS: 75-09-2 EC: 200-838-9	Koc	24	Henry	329,31 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,877E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	Koc	178	Henry	672,8 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Moderato	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,793E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	2,355E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Koc	59	Henry	13,58 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,324E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP7 Cancerogeno, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO **

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2019 e RID 2019:



14.1 Numero ONU:	UN1593
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	DICLOROMETANO
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1
Etichette:	6.1
14.4 Gruppo di imballaggio:	III
14.5 Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali:	516
Tunnel restrizione codice:	E
Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
LQ:	5 L
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 39-18:



14.1 Numero ONU:	UN1593
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	DICLOROMETANO
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1
Etichette:	6.1
14.4 Gruppo di imballaggio:	III
14.5 Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali:	Non applicabile
Codici EmS:	F-A, S-A
Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
LQ:	5 L
Gruppo di segregazione:	SGG10
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2020:

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO ** (continua)



14.1	Numero ONU:	UN1593
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	DICLOROMETANO
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1
	Etichette:	6.1
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Alcool etilico.
Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile
Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile
Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile
Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile
REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Contiene Toluene in quantità superiore al 0,1 % del peso. Non sono ammessi l'immissione sul mercato o l'uso come sostanza o in miscele in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso se la sostanza o la miscela sono usate in adesivi o vernici spray destinati alla vendita al pubblico.
Contiene Diclorometano in quantità superiore al 0,1 % del peso. Questo prodotto non può essere commercializzato nel suo stato attuale per la prima volta per la sua vendita a privati o professionisti dopo il 6 dicembre 2010, senza poter essere venduto in nessun caso per privati o professionisti dopo il 27 dicembre 2010 al grande pubblico. Non può essere utilizzato da professionisti a partire dal 6 giugno 2010, ma si negli impianti industriali.

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Contiene Metanolo. Non è ammessa l'immissione sul mercato per la vendita al pubblico dopo il 9 maggio 2019 in liquidi di lavaggio o sbrinamento del parabrezza, in una concentrazione pari o superiore allo 0,6 % in peso

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

- D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
- D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
- D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008
- G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI **

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Sostanze che contribuiscono alla classificazione. (SEZIONE 2):

- Sostanze ritirate
- Toluene (108-88-3)
- Diclorometano (75-09-2)

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- Pittogrammi
- Indicazioni di pericolo
- Consigli di prudenza

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (SEZIONE 14):

- Numero ONU
- Gruppo di imballaggio

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H351: Sospettato di provocare il cancro
H302+H332: Nocivo se ingerito o inalato

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 3: H301+H311+H331 - Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
STOT SE 1: H370 - Provoca danni agli organi
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -